

Lusso e Borsa

Il segmento non conosce la parola crisi

Nel sistema moda, è proprio il lusso il segmento che continua a sfidare il mare aperto, e a raccogliere nuove sfide planetarie. La conferma è arrivata dal «Milano Fashion Global Summit» dove si è fatto il punto su questo segmento del made in Italy che patisce la crisi molto meno che altri comparti. E se gli Stati Uniti continuano a rappresentare per le nostre «maison» il vero mercato di riferimento, il Giappone viene ormai giudicato un mercato maturo, con importanti margini di

crescita, mentre il Brasile è un Paese con un grande potenziale, penalizzato dalle barriere doganali che fanno lievitare i prezzi, ma che in futuro potrebbe diventare tra i punti di riferimento dell'export mondiale di settore.

«Nel 2012 il lusso italiano ha registrato ottime performance, soprattutto in Borsa, risultando il migliore in assoluto - ha spiegato l'economista Paola Durante, amministratore delegato della divisione banca d'investimento di Bank of America Merrill Lynch - investendo in titoli italiani un investitore avrebbe guadagnato il +72%». «Le società quotate in borsa nel 2013 cresceranno a doppia cifra», prevedono gli analisti. Infine, secondo lo studio della banca d'affari americana, nel 2013 Usa, Brasile, Giappone e Cina cresceranno ancora.

